Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria

Regione Calabria
Dipartimento 12 -Turismo e Beni Culturali-

Accordo di Programma Quadro (APQ)
"Beni e attività culturali per il territorio della Regione Calabria"



CAPOCOLONNA (KR)

Ampliamento delle conoscenze della realtà archeologica di Capocolonna e messa in sicurezza delle strutture archeologiche riportate in luce

Codice APQ	**SPA 2 - 4**	Finanziamento	**Fondo Aree Sottoutilizzate (F.A.S.) - Delibera CIPE n. 84/2000**

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO N.	TITOLO ELABORATO :	SCALA:
1	**Relazione tecnica e documentazione fotografica**	

REDAZIONE		VISTI E PARERI	FIRMA E SIGLE
Ufficio di progettazione interno		Perizia di spesa N. del Approvata con Decreto N. del	**I PROGETTISTI**
Responsabile del procedimento	dott.ssa Simonetta BONOMI		
Progettazione	Dott.ssa Maria Grazia AISA Arch. Vincenzo AMMENDOLIA Arch. Elisabetta DOMINIJANNI		
Consulenze e collaborazioni esterne			
Consulenza tecnica	Ing. Angelo Gerardo MAIORINO Ing. Salvatore TALARICO Arch. Fortunato M. CRUGLIANO		**IL DIRETTORE REGIONALE** ***Francesco PROSPERETTI***

INDICE GENERALE

A. Premessa

B. Introduzione storico-archeologica

C. Descrizione dei lavori inseriti nel presente progetto da realizzarsi con le risorse del F.A.S. – Delibera CIPE 84/2000.

D. Nota sui prezzi e gli oneri di sicurezza

E. Nota sulle somme a disposizione del quadro economico.

F. Elenco degli elaborati del progetto

G. Quadro economico

H. documentazione fotografica

A) PREMESSA

Nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Beni e attività culturali per il territorio della Regione Calabria", risulta inserito l'intervento recante il codice

SPA 2-4 :
"**Ampliamento delle conoscenze della realtà archeologica di Capocolonna (KR) e messa in sicurezza delle strutture archeologiche riportate in luce"**,

da finanziarsi con le risorse del F.A.S. – Delibera C.I.P.E. n. 84/2000 per l'importo di € 2.500.000,00.

Il soggetto attuatore dell'intervento su indicato risulta essere la Soprintendenza Archeologica della Calabria.

L'intervento in questione riguarda la realizzazione, l'adeguamento e il potenziamento infrastrutturale delle aree di Capocolonna.

B) Introduzione storico-archeologica



È noto che la principale divinità di *Kroton*, come in genere degli Achei (Sibari, Poseidonia, Metaponto…) è la dea *Hera* e che il principale santuario *krotoniate* era collocato presso il promontorio Lacinio (oggi Capo Colonna).

Nelle mitologia locale l'attestazione di Hera sul promontorio segue quella di *Herakles* (il cui nome significa "gloria di Hera" o "famoso grazie ad Hera"). All'eroe è attribuita la fondazione del culto locale di Hera e miti sulla fondazione della futura città, in rapporto a Lacinio e a suo genero Kroton. Quest'ultimo, suo amico, fu da Herakles ucciso per sbaglio e quindi per espiare la colpa l'eroe fondò il santuario di Hera e predisse che sarebbe sorta la nuova città, intitolata all'amico morto (Diodoro Siculo, IV, 24,7; Ovidio, Metamorfosi XV, 12 ss.).

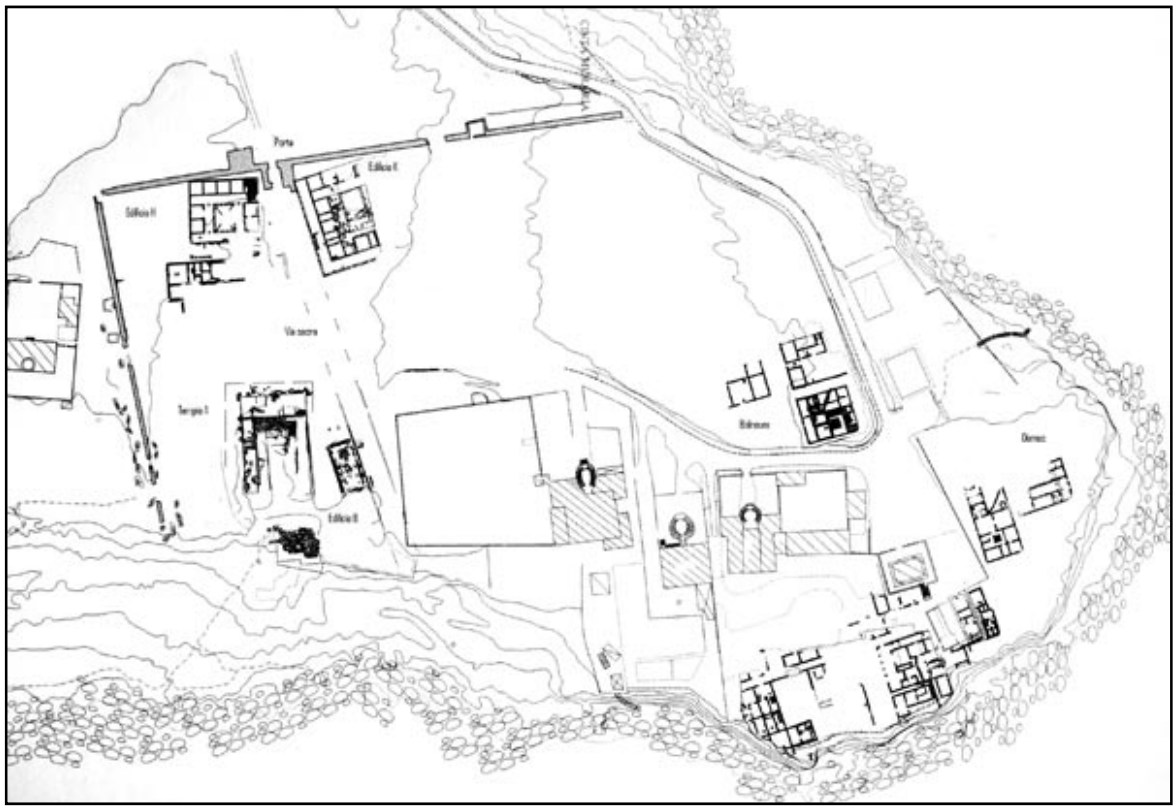
Altre tradizioni mitiche in rapporto alla dea, invece si riferiscono al bosco sacro nel santuario. Esso sarebbe un dono fatto ad Hera da Tetide, madre di Achille (Licofrone, Alexandra vv. 856-865): in particolare per ricordare suo figlio morto (qui ricordato dalle donne indigene da una cerimonia di compianto funebre[1]) Tetide le avrebbe regalato il promontorio e creato un giardino fiorito.

Se le presenze cultuali sul promontorio sono molto antiche e si impiantano su frequentazioni preelleniche, lo sviluppo architettonico e cultuale greco comincia nel VII secolo e prosegue nel VI secolo a.C., ma è soprattutto tra V e III secolo a.C. che il santuario assumerà un primato nell'ambito non solo della Crotoniatide ma di tutta la Magna Grecia. Nel IV secolo a.C. è dapprima sede della lega Achea poi estesa a tutti i Greci dell'Italia Meridionale diventando Lega Italiota, con finalità di mutua difesa da popolazioni indigene (italici come i Lucani) e dalle continue mire espansionistiche di Siracusa. Sul finire del III secolo a.C. sarà scelto come luogo sicuro per i suoi accampamenti da Annibale in ritirata, che da qui partirà per ritornare in patria nell'ora decisiva di Caratgine. Il duce cartaginese dedicherà nel santuario due tabelle bronzee con il racconto delle sue imprese (res gestae) che proponevano il racconto della seconda guerra punica secondo un'ottica diversa da quella romana e che servirono da fonte per alcuni storici greci non filoromani.

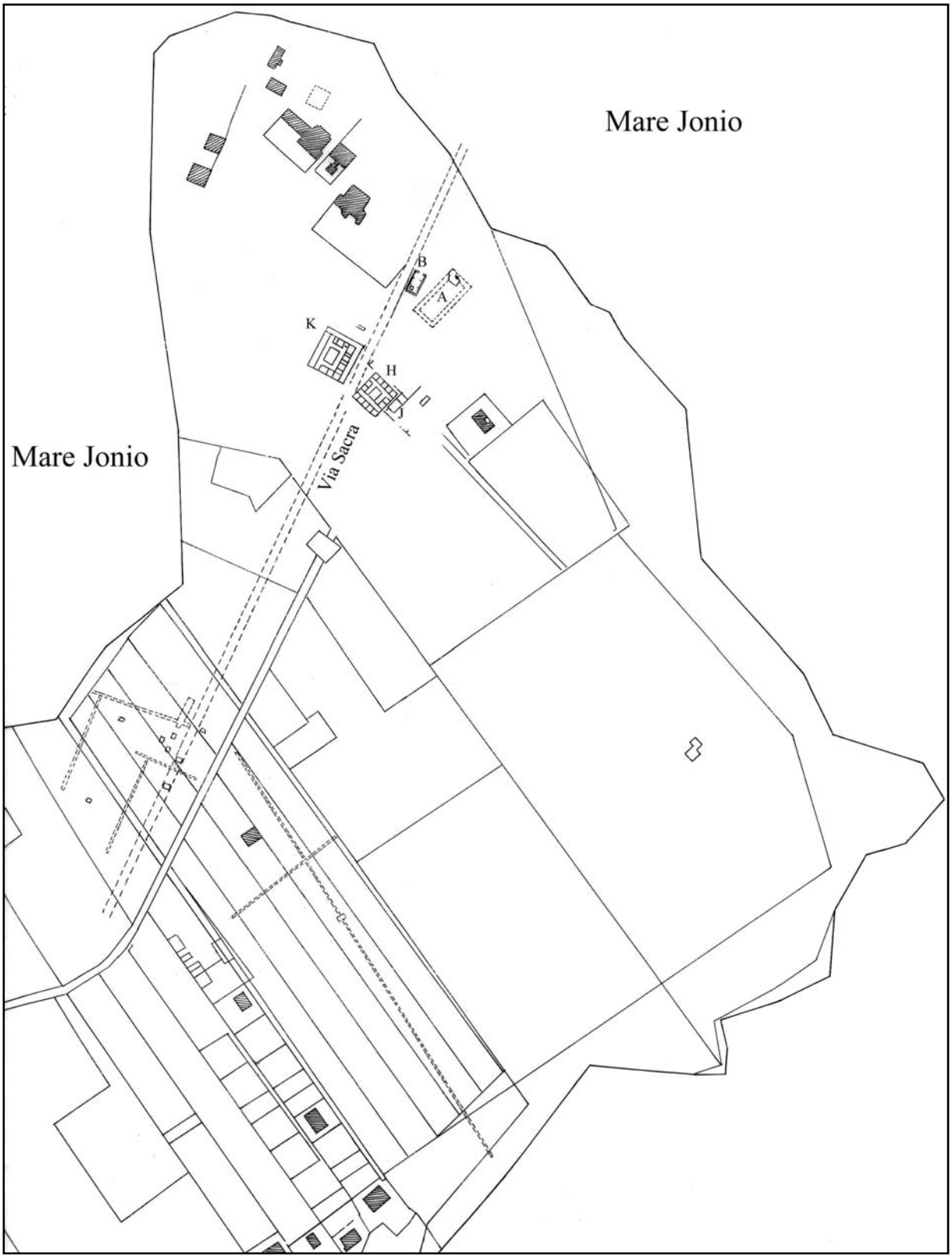
I resti del santuario di Hera Lacinia (Heraion lacinio) appaiono oggi delimitati di resti della possente cinta muraria della prima età augustea (verso l'ultimo trentennio del I sec. a.C.) a protezione della colonia romana di Croto, quivi fondata nel 194 a.C., prima dello spostamento nel sito dell'antica acropoli della città greca (collina del centro storico, *Cotrone* medievale, viceregnale e fino al XIX secolo) nel corso della seconda metà del I sec. d.C.

All'interno della cinta difensiva trovavano posto isolati di abitazione (tra cui due sontuose *domus* di fine II e dell'ultimo trentenni del I sec. a. C.), edificio pubblici (tra essi si ricorda l'impianto del *balneum* con mosaico noto fin dai tempi di Paolo Orsi e recentemente riscoperto e restaurato) e quanto restava del santuario greco (Tempio di Hera, edificio J, edificio H, donari, altare…), frequentato ancora in età romana.

[1] In memoria di Achille era consuetudine che le donne di Kroton vestissero di nero un giorno all' anno, si recassero in processione al tempio di Hera Lacinia, esprimendo con una cerimonia il loro dolore per la morte del figlio di Tetide "alto nove cubiti".



Santuario di *Hera Lacinia*. Planimetria generale (riel. da Spadea 2006)


Mare Jonio
Mare Jonio
Via Sacra
B
A
K
H
J

IL PARCO

Oltre quaranta ettari di macchia mediterranea di nuovo impianto con percorsi che si inseriscono tra i resti archeologici, ed il grande museo costituiscono il Parco Archeologico di Capo Colonna, la punta più orientale della Calabria ionica nel cuore dell'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto".

L'idea di realizzare un grande parco archeologico dell'*Heraion* Lacinio nacque nel 1984, a conclusione di un convegno promosso dalla Soprintendenza Archeologica della Calabria e dal Comune di Crotone, per contrastare il degrado e i gravi fenomeni di dissesto in cui versava il promontorio.

A conclusione di una serie di indagini, studi e ricerche, al Comune di Crotone fu affidato l'incarico di elaborare un progetto complessivo di recupero e valorizzazione dell'intero promontorio, progetto che prevedeva una sistemazione a Parco di tutto l'*Heraion* Lacinio e la riqualificazione ambientale dell'area esterna, nella quale realizzare il museo e i servizi per l'ospitalità e l'assistenza dei visitatori.

L'attenzione venne rivolta non solo alla tutela e salvaguardia dei manufatti di carattere monumentale, ma soprattutto al recupero complessivo dei vari aspetti paesaggistici ed ambientali del promontorio, tenendo conto che, a partire dal 1991, la tutela dell'area fu estesa alle acque antistanti comprese nell'Area Marina protetta "Capo Rizzuto".

La riqualificazione partì dall'ambiente naturale che caratterizzò il Lacinio per tutto il periodo greco e romano: l'*alsos*, il bosco sacro ad Hera, un'azione che venne realizzata con la creazione di un nuovo impianto forestale ma anche con la demolizione di costruzioni abusive che "assediavano" –e ancora in parte sfigurano- l'area sacra.

Il consolidamento geotecnica della falesia dissestata fu un'altra importante componente dell'intervento, che si è contrapposta alle continue frane che si sono succedute, specialmente negli ultimi decenni.

Infine furono intrapresi nuovi scavi, che non costituirono solo un momento di ricerca ma arricchirono la comprensione della storia dell'*Heraion*, vero museo all'aperto, la cui lettura fu agevolata da itinerari ragionati e sussidi didattici che legassero i resti visibili al contesto storico.

La prima operazione fu la demolizione dei fabbricati abusivi e la realizzazione di un nuovo impianto forestale, costituito da essenze tipiche della zona a macchia mediterranea bassa nella fascia periferica verso mare, lecceta in quella centrale.

Si procedette quindi al consolidamento geotecnico della falesia dissestata attraverso interventi di consolidamento del costone con cuciture armate ed iniezioni di miscele cementizie leganti.

All'ingresso occidentale del Parco, nell'area di alcuni fabbricati abusivi demoliti, fu poi realizzato un centro di accoglienza e orientamento dei visitatori, dotato di parcheggi che intercettassero la penetrazione automobilistica verso l'area degli scavi, e di un centro di servizio per i visitatori.

Alla Torre Nao, in parte restaurata e restituita alla sua originaria struttura, non sono state assegnate particolari destinazioni d'uso in quanto essa è diventata museo di se stessa.

La fruizione dell'area archeologica, supportata da pannelli didattici, è stata resa possibile mediante un fitto sistema di percorsi che, ripercorrendo gli assi stradali antichi, consentissero una penetrazione diffusa e non invasiva nelle aree di scavo.

Oltre il controllo completo dell'area archeologica mediante un sistema di videosorveglianza, specifico sulla colonna (*motion detector*), il Parco è dotato di un complesso sistema di monitoraggio geofisico del promontorio, cui si aggiunge una stazione meteorologica di rilevamento.

Le apparecchiature sono state installate sia nell'Heraion che nella rimanente area del Parco e consentono il rilevamento microsismico, clinometrico, inclinometrico, assestimetrico e piezometrico sulla colonna. Inoltre, per indagare su eventuali fenomeni di subsidenza dovuti all'attività di estrazione di idrocarburi, nella zona sono state installate apparecchiature per il rilevamento altimetrico GPS continuo, altimetrico con analisi *Syntetic Aperture Radar* (SAR), altimetrico di livellazione; periodicamente vengono inoltre eseguiti rilievi topografici in una rete di punti prestabiliti.

I dati rilevati confluiscono, mediante rete a fibre ottiche, in una apposita sala interna al Museo ed il servizio di elaborazione viene fornito per il GPS continuo da Telespazio e per il SAR dall'Università di Milano.

C) DESCRIZIONE DEI LAVORI INSERITI NEL PRESENTE PROGETTO da realizzarsi con le risorse del F.A.S. – Delibera CIPE 84/2000

E' previsto un piano complessivo di lavori di ampliamento ed estensione degli scavi ed opere di protezione e di miglioramento della fruibilità dell'area.

Gli interventi previsti in progetto sono:

- **Sistemazione e lavori di messa in sicurezza delle aree antistanti il museo: realizzazione di un condotto fognario** per la raccolta delle acque piovane lungo gli spazi laterali ed antistanti il museo (tale opera si rende necessaria per evitare gli allagamenti periodici che si verificano alla struttura museale). Esso consta nella realizzazione di una rete fognaria (per sole acque bianche) composta da una tubazione circolare in calcestruzzo armato che raccoglie le acque piovane che defluiscono attraverso caditoie stradali. Tali acque verranno convogliate nell'impluvio del terreno retrostante il museo attraverso il tratto terminale da realizzarsi a cielo aperto;
- **Sistemazione e lavori di messa in sicurezza delle aree antistanti il museo:** pavimentazioni delle strade di accesso con pavimentazione Glorit, realizzazione di cordonature di separazione degli spazi e realizzazione di cunette per la raccolta delle acque piovane;
- **Sistemazione del sagrato della chiesa:** Pavimentazione dell'area antistante la chiesa, previa indagine archeologica dell'area, attraverso una pavimentazione in cotto riquadrata da lastre in materiale lapideo;

- **Acquisizione e restauro del fabbricato di proprietà Morace:** acquisizione di un fabbricato già in parte di proprietà del Ministero dei Beni Culturali e completa ristrutturazione e restauro;
- **Opere di fruibilità e copertura mosaici:** Realizzazione di coperture a protezione dei mosaici rinvenuti nell'area di intervento.

Per quanto riguarda la descrizione e il dettaglio degli interventi si rinvia alla documentazione grafica.

D) NOTA SUI PREZZI E ONERI DI SICUREZZA.

Il computo dei lavori e delle forniture previste nel presente progetto è stato realizzato sulla base dei prezzi desunti :

- per le opere edili ed impiantistiche : dal Prezziario ufficiale in vigore nella Regione Calabria e da specifiche analisi, in cui il prezzo della manodopera e dei materiali è quello dell'ultimo aggiornamento disponibile reso noto dal Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria;
- per i lavori relativi agli allestimenti museali e per le forniture : i prezzi sono stati desunti da indagini di mercato.

Sulla base dei suddetti prezzi è stato redatto il quadro di incidenza dei costi (manodopera, noli, trasporti, ecc.), determinando la quota dei lavori a base d'appalto soggetta a ribasso e la quota relativa agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

E) REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE E NOTA SULLE SOMME A DISPOSIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO.

La progettazione degli interventi è stata condotta nel rispetto delle norme regolamentari e legislative nazionali e comunitarie vigenti, di quanto stabilito nella delibera di G.R. 222 dell'11/3/2003 avente ad oggetto "POR Calabria 2000/06 – Asse II Beni Culturali – Approvazione vademecum", in quanto applicabile alla fattispecie, e di quanto previsto nel Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Pubblica Istruzione e Beni Culturali della Regione Calabria n.20268 del 26/11/2004 avente ad oggetto: "P.O.R. Calabria 2000/06 – APQ Beni Culturali – Approvazione schema tipo di concessione.".

Per quanto riguarda in particolare le somme a disposizione previste nel quadro

economico si specifica quanto segue :

- l’IVA sui lavori a base d’asta è stata fissata nel 10,00%;
- l’IVA sulle forniture è stata fissata al 20,00%;
- la progettazione è stata svolta all’interno dell’amministrazione, pertanto, tra le spese tecniche e generali è presente l’incentivo dell’ 2,00% ai sensi dell’ex-art.18 della legge 109/94 e s.m.i. e dello specifico regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi di competenza del Ministero per i B.A.C.;
- tra le spese tecniche e generali sono presenti, altresì, le voci per : le spese accessorie connesse all'implementazione della progettazione e alla gestione della direzione lavori eseguita all'interno dell'amministrazione; le attività di collaborazione e assistenza tecnica durante le fasi di sviluppo della progettazione e di realizzazione delle opere; le consulenze tecniche specialistiche in fase di progettazione; le attività di supporto al RUP; le spese di pubblicazione dei bandi di gara e gli oneri accessori per l’autofinanziamento dell’Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici;
- l’importo complessivo delle spese tecniche e generali risultano contenute nei limiti del tetto massimo del 12,00% previsto dalla normativa di attuazione degli interventi inseriti in A.P.Q.;

F) ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1 Relazione tecnica e documentazione fotografica
2 Computo metrico
3 Elenco prezzi
4a Incidenza manodopera
4b incidenza sicurezza
5 Quadro economico
6 Piano di manutenzione
7 Piano di sicurezza
8 Piano particellare d'esproprio
9 Capitolato speciale d'appalto
R00 Planimetrie: Catastale, Aerofotogrammetria, Aerofoto
P00 Planimetria con individuazioni interventi
CAPO A) Lavori di messa in sicurezza delle aree antistanti il museo
P.0a Rete Fognaria – Relazione rete fognaria (legge di pioggia, calcoli e verifiche)
R. 1a Rete Fognaria – Aree colanti
P.1a Rete Fognaria – Planimetria
P.2a Rete Fognaria – Profili
P. 3a Rete Fognaria – Particolari costruttivi
CAPO B) Sacrato chiesa
P.1b Planimetria e particolari costruttivi
CAPO C) Edificio da ristrutturare e restaurare
R.1c Rilievo dello stato dei luoghi – Piante, Sezioni, prospetti
P.1c Progetto - Piante, Sezioni, prospetti
P.2c Particolari Costruttivi
CAPO D) Opere di fruibilità e copertura mosaici
P.1d Pianta sezione e prospetti

Per ogni altro utile dettaglio ed approfondimento di quanto previsto nel presente progetto si rinvia ai seguenti allegati :

G) QUADRO ECONOMICO

A.P.Q. : "Beni e attività Culturali per il territorio della Regione Calabria"

Ente appaltante / Beneficiario finale : DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Località : CAPOCOLONNA (KR)

Ampliamento delle conoscenze della realtà archeologica di Capocolonna (KR) e messa in sicurezza delle strutture archeologiche riportate in luce. Delibera CIPE 84/2000

Codice intervento APQ : **SPA.2-4**

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DI PROGETTO

	Descrizione	%	IMPORTI	
			Parziali	*TOTALI*
A)	**LAVORI - FORNITURE - SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO :**			
A.1)	**LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :**			
A.1.1)	**Lavori principali :**			
a.1.1.a)	***Importo soggetto a ribasso :***			1 375 484,80
	OG6 (Rete Fognaria)		*93 941,66*	
	OG3 (Rete Stradale)		*216 414,12*	
	OG2 - (Sagrato Chiesa)		*160 116,12*	
	OG2 - (Restauro di beni immobili)		*656 512,90*	
	OG2 - (Opere di Fruibilità)		*145 500,00*	
	OS25 - (Indagini archeologiche)		*7 000,00*	
	OG13 - (Intervento costone)		*96 000,00*	
a.1.1.b)	***lavori in economia - quota non soggetta a ribasso :***			70 000,00
	OS25 - lavori in economia quota non soggetta a ribasso		*70 000,00*	
a.1.1.c)	***Oneri di sicurezza*** (non soggetti a ribasso) :			100 519,33
	OG6 (Rete Fognaria)		*1 866,45*	
	OG3 (Rete Stradale)		*6 139,45*	
	OG2 - (Sagrato Chiesa)		*3 385,53*	
	OG2 - (Restauro di beni immobili)		*12 878,03*	
	OG2 - (Opere di Fruibilità)		*4 500,00*	
	OG13 - (Intervento costone)		*4 000,00*	
	da computo dettagliato per i lavori da eseguire		*67 749,87*	
	Importo complessivo **LAVORI A.1.1)** *a base d'appalto :*			***1 546 004,13***
A.1.2)	(Eventuali) **Altri lavori da appaltarsi distintamente dai lavori principali**			

	Specificare - es.:			
a.1.2.a)	***Importo lavori soggetto a ribasso*** :		*0,00*	
a.1.2.b)	***Oneri di sicurezza*** (non soggetti a ribasso)		*0,00*	
	Importo complessivo **LAVORI A.1.2)** *a base d'appalto* **:**			**0,00**
A.1.3)	**Lavori di restauro superfici decorate e/o di beni storico - artistici** (Categoria OS2) **:**			
	specifica :			
a.1.3.a)	***Importo lavori soggetto a ribasso*** :		*0,00*	
a.1.3.b)	***Oneri di sicurezza*** (non soggetti a ribasso)		*0,00*	
	Importo complessivo **LAVORI A.1.3)** *a base d'appalto* **:**			**0,00**
	Importo complessivo **LAVORI A.1 (A.1.1 + A.1.2 + A.1.3) :**			**1 546 004,13**
A.2)	**FORNITURE :**			
a.2.1	Allestimento e arredi		*150 000,00*	
a.2.2				
a.2.3				
	Importo complessivo ***FORNITURE*** *a base d'appalto* **:**			**150 000,00**
A.3)	**SERVIZI :**			
a.3.1	Assistenza scientifica, documentazione scavo archeologico e altri servizi connessi alla realizzazione dell'opera		*50 000,00*	
a.3.2			*0,00*	
	Importo complessivo ***SERVIZI*** *a base d'appalto* :			**50 000,00**
	Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			**1 746 004,13**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :**			
B.1	**Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto**			***0,00***
b.1.1	specifica		*0,00*	
b.1.2	specifica		*0,00*	
B.2	**Rilievi**			***0,00***
b.2.1	specifica		*0,00*	
b.2.2	specifica		*0,00*	
B.3	**Allacciamenti ai pubblici servizi**			***9 000,00***
b.3.1	Incremento potenza energia elettrica		*9 000,00*	
b.3.2	specifica		*0,00*	
B.4	**Imprevisti** :			***71 500,00***

b.4.1	per : Lavori A.1.1		*71 500,00*	
b.4.2	per : Lavori A.1.2		*0,00*	
b.4.3	per : Lavori A.1.3		*0,00*	
b.4.4	per : Forniture A.2		*0,00*	
b.4.5	per : Servizi A.3		*0,00*	
B.5	**Acquisizione aree e immobili :**			***220 090,00***
b.5.1	Indennità di espropriazione terreni		*0,00*	
b.5.2	Spese di acquisto terreni		*0,00*	
b.5.3	Indennità di espropriazione immobili (fabbricati esistenti + terreni)		*200 090,00*	
b.5.4	Spese di acquisto immobili (fabbricati esistenti + terreni)		*20 000,00*	
B.6	**Accantonamento di cui all'133 comma 4 D.lgs. 163/2006** (ex-art.26 c. 4 Legge 109/94) :			***0,00***
B.7	**SPESE TECNICHE relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti :**			***86 920,08***
b.7.1.a	**Progettazione, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, collaudo eseguiti all'interno dell'Amministrazione** *: Incentivo art.92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 e smi (ex-art.18 legge 109/94) e oneri riflessi = 2,00% (A.L.) - o quota parte relativa alle prestazioni rese - dell'importo lordo dei* **Lavori A.1 + A.2** *a base d'asta :*	**2,00%**	*34 920,08*	
b.7.1.b	Progettazione da conferire all'esterno dell'amministrazione : progettazione esecutiva (compreso contributi previdenziali)		*50 000,00*	
b.7.2	Attività preliminari e di supporto :		*0,00*	
b.7.3	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		*0,00*	
b.7.4	Conferenze di servizi		*0,00*	
b.7.5	Direzione lavori		*0,00*	
b.7.6	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione		*0,00*	
b.7.7	Assistenza giornaliera e contabilità		*0,00*	
b.7.8	Assicurazione dei dipendenti		*0,00*	
b.7.9	*Spese accessorie connesse all'implementazione della progettazione e alla gestione della direzione dei lavori eseguite all'interno dell'Amministrazione*		*2 000,00*	
B.8	**Spese per attività di consulenza o di supporto :**			***105 200,41***
b.8.1	Consulenza tecnica e specialistica per restituzione rilievi ed assistenza in fase di redazione della progettazione (compreso contributi previdenziali)		*32 245,61*	
b.8.2	Consulenza tecnica e specialistica in fase di esecuzione dei lavori (compreso contributi previdenziali)		*36 554,80*	
b.8.3	Attività di supporto e di assistenza tecnica al RUP : in fase di progettazione (compreso contributi previdenziali)		*15 600,00*	
b.8.4	Attività di supporto e di assistenza tecnica al RUP : in fase di esecuzione (compreso contributi previdenziali)		*20 800,00*	
B.9	**Spese per commissioni giudicatrici :**			***0,00***
B.10	**Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :**			***3 900,00***
b.10.1	*Pubblicazione bando di gara :*		*2 000,00*	
b.10.2	*Pubblicazione esiti di gara :*		*1 500,00*	

b.10.3	*Contributo obbligatorio per gare dovuto all'Autorità di vigilanza LL.PP.*		*400,00*	
B.11	**Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art.124, comma 4, DPR 554/99; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;**			***10 000,00***
b.11.1	*Collaudo impianti e verifiche*		*10 000,00*	
b.11.2	*Specificare :*		*0,00*	
B.12	**I.V.A. :**			***247 370,50***
	per : **Lavori (A.1.1.a)**	*10,00%*	*144 600,41*	
	per : **Lavori (A.1.1.b)**	*20,00%*	*20 000,00*	
	per : **Lavori (A.1.3)**	*10,00%*	*0,00*	
	per : **Forniture (A.2)**	*20,00%*	*30 000,00*	
	per : **Servizi (A.3)**	*20,00%*	*10 000,00*	
	per : **B.1** - Lavori in economia esclusi dall'appalto	*20,00%*	*0,00*	
	per : **B.2 - Rilievi**	*20,00%*	*0,00*	
	per : **B.3** - Allacciamenti ai pubblici servizi	*20,00%*	*1 800,00*	
	per : **b.4.1** - Imprevisti per Lavori A.1.1	*10,00%*	*7 150,00*	
	per : **b.4.2** - Imprevisti per Lavori A.1.2	*20,00%*	*0,00*	
	per : **b.4.3** - Imprevisti per Lavori A.1.3	*20,00%*	*0,00*	
	per : **b.4.4** - Imprevisti per Forniture A.2	*20,00%*	*0,00*	
	per : **b.4.5** - Imprevisti per Servizi A.3	*20,00%*	*0,00*	
	per : **B.5.3** - Acquisizione di terreni e aree	*0,00%*	*0,00*	
	per : **B.5.4** - Acquisizione di immobili (fabbricati esistenti + aree)	*0,00%*	*0,00*	
	per : **B.6** - Accantonamento di cui all'133 comma 4 D.lgs. 163/2006	*10,00%*	*0,00*	
	per : **B.7** - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. (***escluso*** : incentivo voce **b.7.1.a** e spese della voce **b.7.9** non soggette ad IVA)	*20,00%*	*10 000,00*	
	per : **B.8** - Spese per attività di consulenza e supporto	*20,00%*	*21 040,08*	
	per : **B.9** - Spese per commissioni giudicatrici	*20,00%*	*0,00*	
	per : **B.10** - Spese per pubblicità ecc.	*20,00%*	*780,00*	
	per : **B.11** - Spese per accertamenti ecc.	*20,00%*	*2 000,00*	
	Arrotondamento :			***14,88***
	Importo somme a disposizione (*da B.1 a B.12*) :			**753 995,87**

C	**IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B) :**	**2 500 000,00**

H documentazione fotografica



Figura 1 Vista aerea con le Domus romane in primo piano



Figura 2 L’area del tempio A V sec. A.C.



Figura 3 Vista frontale





Figura 4 Vista dal cortile interno



Figura 5 Vista anteriore



Figura 6 Vista strada laterale



Figura 7 fabbricato da restaurare



Figura 8 fabbricato da restaurare, vista interna



Figura 9 fabbricato da restaurare, vista giardino



Figura 10 fabbricato da restaurare, vista esterna





Figura 11 fabbricato da restaurare, vista scala accesso

I PROGETTISTI